

MEDICINA ESTETICA

Ultima chiamata
per un peeling.
Levigante, illuminante,
tonificante. E il viso
conquista freschezza

cambia PELLE

Per illuminare la pelle e per renderla più morbida e vellutata. Ma anche per ridurre i segni lasciate dall'acne, le rughe che segnano il viso (e non solo), per attenuare le macchie e rigenerare la cute stimolando il ricambio cellulare. È il peeling, il trattamento a base di uno o più acidi tra i più conosciuti della dermatologia e della medicina estetica. Nella sua estrema variabilità, in base alla sostanza usata e modulando i tempi di posa, è capace di adattarsi a quasi tutti i tipi di pelle, dalla più giovane alla più matura. Se si decide di provarlo è bene non perdere tempo: con l'inizio della primavera, man mano che il sole diventa più forte, questo trattamento è sconsigliato.

QUALE fa per te?

Esistono diverse tipologie di peeling chimici. È il medico a scegliere quale usare in base alla problematica che si vuole risolvere ma anche alla qualità e alla condizione di partenza della propria epidermide. Ogni pelle è infatti unica e reagisce in maniera differente al trattamento. «La metodica è modulabile, sicura e capace di garantire buoni risultati a diversi livelli. Il peeling superficiale dall'effetto glow è perfetto per le pelli giovani, anche quelle più delicate. Il peeling medio è indicato le pelli più segnate. I peeling profondi, molto più invasivi, vengono eseguiti in casi selezionati, preferibilmente in inverno» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Milano e Formia (LT).

superficiale EFFETTO GLOW

Perfetto anche per le pelli più delicate, senza inestetismi troppo marcati, il peeling superficiale restituisce luminosità, vivacità al colorito e, che non guasta, aumenta tono ed elasticità. «La pelle viene preparata con una soluzione pre-peeling che livella il pH in modo che l'azione del trattamento sia uniforme» spiega la dottoressa. «Poi si applica il peeling scelto, a uno o più acidi combinati (per esempio mandelico, lattico, citrico), e si attende la reazione. Quando questa si manifesta (con pizzicore e bruciore) l'acido si neutralizza con una soluzione tampone specifica o con semplice acqua. Si stende una crema lenitiva idratante» dice la specialista.

IL POST

Bisognerà continuare a utilizzare per qualche giorno una crema lenitiva e idratante. **Nei giorni successivi, è importante**

applicare un solare con fattore di protezione elevato.

SEDUTE E COSTI

La frequenza e il numero di sedute dipendono dall'obiettivo da raggiungere. In media uno ogni 15 giorni per 3-4 volte. I costi vanno dai 150 euro ai 200 euro.

medio ANTIAGE

Quando l'obiettivo è quello di **ridurre le rughe o le cicatrici da acne, attenuare le macchie e restituire tono** a una pelle che appare stanca e spenta l'opzione ideale è il peeling medio. «Con questo tipo di peeling si agisce un po' più in profondità e ciò permette di **stimolare la produzione di collagene**» spiega la dottoressa Di Russo. Il peeling medio esercita un'azione esfoliante fino allo strato più interno dell'epidermide eliminando così seduta dopo seduta rughe, cicatrici, macchie. «Un "medio" **utile in caso di acne pustolosa di lieve e moderata entità è quello che sfrutta l'acido salicilico**». Come per il peeling superficiale, la soluzione viene lasciata in posa per qualche minuto e poi neutralizzata.

IL POST

Il trattamento lascia la pelle arrossata e irritata. **Nei giorni seguenti si esfolia leggermente.** Per rendere la "guarigione" più confortevole è importante usare creme lenitive e idratanti. La protezione solare è fondamentale.

SEDUTE E COSTI

Da 2 a 4 sedute a intervalli di 2-4 mesi. I costi variano dai 200 euro ai 300 euro.

QUATTRO STAGIONI

Quando a causa del sole il peeling è controindicato si rivela una valida alternativa per migliorare la qualità della pelle il Prx. Si tratta di un peeling non peeling che sfrutta l'azione di un gel a base di acido tricloroacetico al 33% (tamponato con il perossido d'idrogeno) e di acido cogico al 5% per penetrare e agire sul derma. Cosa lo rende diverso dagli altri peeling? «Il Prx T33, a differenza dei peeling classici a base di acido tricloroacetico, non è affatto aggressivo, penetra nel derma lasciando integra la superficie cutanea. Al contrario idrata a fondo e tonifica la pelle. Viene infatti utilizzato su viso, collo e décolleté. Per questo motivo viene chiamato anche **biostimolazione senza aghi**» spiega la dottoressa Di Russo. **Generalmente vengono eseguite tre sedute a un mese di distanza l'una dall'altra. Costo: 250 euro a seduta.**

Simonetta Barone

marzo 2024 • silhouette 43